



Partito verde liberale svizzero

Comunicato stampa

Tema	Promozione della piazza economica 2016-2019
Per ulteriori informazioni rivolgersi a:	Kathrin Bertschy, Consigliera nazionale, tel. + 41 78 667 68 85 Thomas Maier, Consigliere nazionale, tel. +41 78 652 06 50
Da:	Partito verde liberale svizzero, Laupenstrasse 2, 3008 Berna Tel. +41 31 311 33 03, E-mail svizzera@verdiliberali.ch , www.verdiliberali.ch
Data:	3 giugno 2015

I Verdi liberali rifiutano lo stanziamento di fondi supplementari per promuovere la piazza economica 2016-2019

La proposta del Consiglio federale in materia di promozione della piazza economica 2016-2019 non convince i Verdi liberali. Lo sviluppo della piazza economica auspicato dal documento non emerge con sufficiente chiarezza. I vari mezzi e strumenti proposti contengono dei doppioni e sono in palese contraddizione con altri obiettivi di sviluppo della Confederazione. Il messaggio, inoltre, non tiene conto delle necessità di manodopera qualificata, né dell'applicazione dell'iniziativa contro l'immigrazione di massa o dell'iniziativa sulle abitazioni secondarie. Invece di fornire un'analisi precisa della sua proposta, il Consiglio federale richiede semplicemente lo stanziamento di fondi supplementari. Questo contravviene a ogni principio di politica finanziaria volto a frenare la crescita della spesa della Confederazione. I Verdi liberali non sono disposti a stanziare fondi supplementari, senza un'accurata analisi della coerenza politica sulla questione. Sostengono di conseguenza le proposte mirate a limitare la spesa al livello del 2014. Il Consigliere nazionale Thomas Maier guida la minoranza della commissione, che si oppone all'aumento delle sovvenzioni per il settore turistico.

Kathrin Bertschy: „Il messaggio del Consiglio federale per promuovere la piazza finanziaria 2016-2019 non analizza le relazioni esistenti tra i diversi strumenti di sviluppo economico, non riduce i doppioni, ciò che garantirebbe l'impiego efficace dei fondi pubblici. Così facendo si accetta che la promozione della piazza finanziaria entri in contraddizione con altri obiettivi di sviluppo, quali la strategia di sviluppo sostenibile o la strategia della biodiversità. A tali condizioni i Verdi liberali non sono disposti a sostenere la richiesta di aumento dei crediti.”